



Salute - Alimentazione: "Bufale nel piatto", l'Iss lancia la sfida alle fake news

Roma - 06 mag 2026 (Prima Notizia 24) L'Istituto Superiore di Sanità pubblica un sondaggio online per testare la consapevolezza degli italiani. Dai miti sul glutine allo zucchero, l'obiettivo è contrastare l'infodemia che mette a rischio la salute a tavola.

Distinguere tra verità scientifica e falsi miti è diventato un passaggio obbligato per chiunque voglia tutelare la propria salute a tavola. Le informazioni ingannevoli sull'alimentazione che circolano sul web sono ormai innumerevoli e possono influenzare pericolosamente le scelte quotidiane dei consumatori. Per far fronte a questa minaccia, gli esperti dell'Istituto Superiore di Sanità (Iss) hanno lanciato il questionario "Bufale nel piatto: riconoscere le fake news sull'alimentazione". Il test, elaborato dal Reparto alimentazione, nutrizione e salute, è composto da cinque domande rapide basate sulle credenze errate più radicate, come l'idea che "Non si deve mangiare frutta dopo i pasti" o che "Il glutine è dannoso solo per chi è celiaco". L'iniziativa non punta solo a raccogliere dati, ma a educare l'utente. "L'obiettivo non è solo testare le conoscenze, ma anche stimolare un approccio più critico verso ciò che si legge online", ha sottolineato Laura Rossi, direttrice del reparto competente dell'Iss. Rossi ha inoltre invitato i partecipanti a segnalare temi specifici: "Il questionario è pensato per una rapida compilazione e invitiamo tutti i partecipanti a rispondere anche alla domanda aperta, indicando un argomento che desidererebbero approfondire". I risultati del sondaggio, che rimarrà aperto fino al 3 giugno, costituiranno la base per il dibattito durante il convegno "Fake news, paure e fiducia: sicurezza alimentare e nutrizione nell'era dell'infodemia", fissato per il 5 giugno presso la sede dell'Iss e accessibile anche in streaming.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 06 Maggio 2026